

2) **DESCRIZIONE DELLO SCHEMA IDRICO BASENTO-BRADANO** **E STATO DI ATTUAZIONE**

Le opere di cui al presente progetto rientrano in quelle previste nello schema idrico Basento-Bradano.

Tale schema risulta costituito da opere di accumulo, opere di trasporto e distribuzione irrigua.

2.1) Opere di accumulo:

- invaso sul torrente Camastra in località Ponte Fontanelle, della capacità utile di 32 milioni di mc;
- traversa di Trivigno, sul fiume Basento, in grado di derivare una portata massima di 10 mc/s;
- invaso di Acerenza, sul fiume Bradano, della capacità utile di 39 milioni di mc;
- invaso di Genzano, sulla Fiumarella di Genzano, della capacità utile di 52 milioni di mc;

Le opere sopra descritte risultano eseguite. Per le dighe di Acerenza e Genzano si sta dando avvio alla fase degli invasi sperimentali, mentre la diga del Camastra è in esercizio da diversi anni.

2.2) Opere di trasporto:

- Condotta "Camastra-Trivigno", in acciaio, \varnothing 1.300 dimensionata per una portata massima di 3,7 mc/s;
- Canale adduttore, in galleria, "Trivigno-Acerenza", dimensionato per una portata massima di 10 mc/s;
- Adduttore "Acerenza-Genzano", costituito da una tubazione, parte in cemento armato precompresso, parte in acciaio, \varnothing 2.500 e da una galleria in pressione \varnothing 2.700, dimensionati per una portata massima di 10,8 mc/s;
- Adduttori "Genzano-vasche di compenso", costituite, per un primo tratto da una galleria in pressione \varnothing 3.200 e da una tubazione \varnothing 3.000, dimensionati entrambi per la portata massima di 10.8 mc/s, e , per i tratti successivi, da una serie di condotte con diametri decrescenti fino alle vasche da cui si origina la rete di distribuzione irrigua.

Delle suddette opere, allo stato attuale, restano da eseguire gli adduttori "Camastra-Trivigno" e "Genzano-vasche di compenso", quest'ultimo parzialmente oggetto del presente progetto definitivo nel quale è prevista la realizzazione della galleria in pressione e di un tratto di tubazione \varnothing 3.000, dimensionati per addurre la portata di 10.8 mc/sec a servizio dell'intero comprensorio "B", "V", "M" e "C",

nonchè degli adduttori che alimentano le vasche a servizio del distretto "B".

2.3) Distribuzione irrigua:

La distribuzione irrigua interessa i Comuni di Genzano, Palazzo S.Gervasio, Banzi, Venosa, Maschito, Forenza, Montemilione, Lavello, Melfi, Rapolla, Acerenza, Tolve e Oppido, dell'altopiano Bradanico, per una superficie dominata di circa 50.000 ettari, cui corrisponde la superficie coltivabile di 42.500 Ha ed irrigabile di 27.500 Ha, tenuto conto delle tare (15 %) e delle parzializzazioni (65%).

Dei 27.500 Ha irrigabili del comprensorio irriguo, circa 11.000 ettari (distretti "T", "A" e "G") sono direttamente serviti dagli invasi di Acerenza e Genzano, mentre i restanti 16.000 ettari dei distretti "B", "V", "M" e "C" saranno serviti dal citato adduttore "Genzano-vasche di compenso", che, originandosi dalla diga di Genzano supera, in galleria, il valico fra le valli del Bradano e del Basentello.

Allo stato attuale risultano già attrezzati circa 700 Ha dei distretti "A" e "T", ed è stato finanziato il distretto "G".

Il distretto "B" è oggetto del presente progetto definitivo.

2.4) Organizzazione gestionale delle opere di accumulo e trasporto dello schema:

La gestione dell'intero schema è prevista mediante un sistema di telecontrollo e telecomando inserito nell'ambito del "Progetto di completamento, miglioramento funzionale e gestionale della Traversa di Trivigno sul Fiume Basento" finanziato con D.M. 6075 del 22/04/1998 del Ministero delle Politiche Agricole, in corso di esecuzione.

Il sistema prevede una struttura gerarchizzata così articolata:

- un centro di controllo e comando generale di livello interregionale ubicato in Potenza con funzioni di controllo gestionale e idraulico, collegato al centro di controllo locale, di livello inferiore;
- un centro di controllo e comando locale installato presso la traversa di Trivigno;
- due stazioni periferiche di acquisizione dati e trasmissione comandi ubicati presso le stazioni di regolazione sugli adduttori;
- modello di gestione e simulazione idraulica;